







## Dombass, a Marino continua la polemica



Comune di Marino


Aggiornamenti sulla polemica legata alla manifestazione di Marino Sociale sul Dombass. Ieri mattina (24 gennaio 2016 ndr) nota di Saletnich di Forza Nuova sulle polemiche sull'evento sollevata da Maurizio Aversa, segretario Pcdi Marino:

“Conferenza sul Dombass a Marino, Saletnich (FN): Aversa del PDCI farnetica, sta facendo una figuraccia. Ma davvero tale Maurizio Aversa del Partito dei Comunisti Italiani di Marino è così ignorante o in malafede da non sapere che la posizione degli organizzatori dell'evento e dei relatori che intervengono è esattamente il contrario di quello che lui afferma? – esordisce con queste parole nella nota Saletnich. Può un sedicente responsabile di partito essere così intellettualmente disonesto da montare un caso politico e chiedere la mobilitazione della cittadinanza di Marino su una grossolana MENZOGNA?”

Il povero Aversa farnetica – si avvia alla conclusione l'esponente di FN – sulla messa fuori legge del Partito Comunista Ucraino da parte del governo di Kiev come se questo c'entrasse qualcosa con la questione Dombass che verrà affrontata nel convegno, d'altra parte oggi come oggi i comunisti italiani per avere un minimo di visibilità devono appoggiarsi ad eventi all'estero perché in Italia ormai sono octoplasmi.

Maurizio Aversa accetti il consiglio: oggi pomeriggio (ieri 24 gennaio 2016 ndr) stia a casa, ha fatto una figuraccia grossolana, gli conviene – chiosa così la nota – cercare di salvare il salvabile”.

## “MARINO. PCDI REPLICA AGLI ATTACCHI FASCISTI

 Marino Sociale, gli amici di Casa Pound che cercano di fare iniziative strumentalizzando la guerra in Donbass facendosi spalleggiare da un uomo di Storace e del Fuan, Alfredo Iorio, ha offeso ed attaccato il Pcdi marinese” introduce così la sua replica il segretario del Pcdi Marino Maurizio Aversa.

Di seguito la nota stampa completa firmata dallo stesso Aversa:

**“MARINO. “MARINO SOCIALE” STRUMENTALIZZA UNA GUERRA, FA ATTACCHI GRATUITI E NON PRENDE POSIZIONE CONTRO GLI ANTICOMUNISTI. CHIEDE LO SPALLEGGIAMENTO DI UN UOMO DI STORACE DEL FUAN E NOI ABBIAMO FRAINTESO?”**

Purtroppo, la reazione del capetto di Marino Sociale, conferma come incredibilmente, a Marino, gli ex (?) adulatori di Casa Pound, ora provano a passare per “difensori” del popolo del Dobass – esordisce così nella nota il Pcdi Marino. Niente di più falso! L'unica possibilità, come hanno testimoniato molti artisti italiani e molti volontari recatisi in Donbass, è quella di dichiarare la verità sulle imposizioni filofasciste e filonaziste dell'Ucraina! Oggi, anzi, già dalla fine del 2015, il governo fascista ha avuto la meravigliosa idea “democratica” di mettere fuorilegge il Partito Comunista! Da questa scelta, ad esempio, nasce il nostro totale sostegno ai compagni del Partito Comunista di Ucraina che recentemente hanno lanciato

